

Le nuove sfide dello sviluppo rurale in Italia:
tra Health Check e riforma del bilancio UE

6 - 7 Ottobre 2008 - Treviso



Raccomandazioni emerse dalla sessione 2

Oltre l'health check: quali sfide per l'agricoltura?





Una enfasi particolare è assegnata ai temi ambientali nell'Health Check della PAC che nel *dossier* dello sviluppo rurale individua le quattro sfide della mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, della biodiversità, della gestione sostenibile delle risorse idriche e delle energie rinnovabili.



**Le relazioni hanno delineato Il contesto della sostenibilità Economica ed Ecologica che domanda politiche appropriate e visioni d'insieme che facilitino le alleanze strategiche.
Sono state prese in esame :**

Le politiche economiche e lo sviluppo rurale

Le politiche ambientali (Il protocollo di Kyoto, La tutela delle risorse idriche, La tutela della Biodiversità)

Tre modelli di ruralità

- Un approccio evolutivo della ruralità
- Che tenga conto della fase storica dello sviluppo

Ruralità agraria

Ruralità industriale

Ruralità post-industriale

1950

1960

1970

1980

1990

2000

2010



Una sintesi delle 3 ruralità

	Ruralità “agraria”	Ruralità “industriale”	Ruralità “Post-industriale”
Settore chiave	Agricoltura	Industria	Servizi
Definizione di ruralità	Occupazione agricola	Densità di popolazione	Polimorfismo territoriale, economico e sociale
Problema economico preminente	Crescita del PIL pro-capite Dualismo urbano-rurale	Sviluppo industriale nella periferia	Specializzazione flessibilità
Obiettivi per la politica agricola	Sicurezza alimentare (quantità), Equilibrio socio-economico, Consenso politico	Mobilizzazione dei fattori di produzione (lavoro, capacità imprenditoriale, terra, risparmio)	Diversificazione Multi-funzionalità
Premminente obiettivo politico	Efficienza Redistribuzione del reddito	Infrastrutture e economie esterne per lo sviluppo industriale in periferia	Politiche a base territoriale Integrazione tra settori integrazione internazionale
Politiche agricole appropriate	Sostegno dei prezzi Sostegno non selettivo all'intensivizzazione Assistenzialismo	Sostegno dei prezzi (compensazioni) Misure di Estensivizzazione Controllo dell'offerta	Sviluppo rurale Pagamenti per i common goods, Sostegno transitorio all'aggiustamento

Gli interventi



L'attenzione è stata focalizzata principalmente :

- Sui limiti dell'h.c.**
- Sulla necessità di una reale concertazione e di un efficace del partenariato**
- Sul ruolo della ricerca come acceleratore dello sviluppo capace di contribuire attraverso l'innovazione alla “ saldatura” tra competitività e capacità di conservazione**
- Sulla esigenza di identificare indicatori di nuova generazione per la valutazione degli effetti delle politiche agro-ambientali.**
- Sugli effetti delle politiche agro-ambientali che vanno attentamente monitorati perché gli investimenti fatti trovino reali riscontri.**

Gli interventi



Sulla necessità di utilizzare gli strumenti disponibili per il rilancio delle aree marginali (montagna....) proprio per le nuove funzioni assegnate

Sui vincoli generati dalle nuove politiche che debbono essere accompagnate da misure che premiano i comportamenti contesto di un sostanziale alleggerimento burocratico.

Sulle politiche agro-ambientali che debbono essere percepite come una opportunità competitiva e non come un sistema di vincoli che si stratifica su quelli già esistenti.

Sull'agricoltura biologica che può essere uno strumento competitivo di integrazione tra politiche economiche e politiche ambientali.

Sul patto tra mondo agricolo e difesa della natura in cui l'agricoltore deve assumere nuovi ruoli nel presidio e nella gestione delle aree protette.



Risultati della sessione II

Dagli interventi e dal dibattito sono emerse indicazioni utili a più livelli:

per *l'opinione pubblica* in genere alla quale rivolgere un messaggio chiaro del ruolo del settore agricolo e rurale in Italia, motivando la necessità di sostenere

il settore primario perché maggiore sarebbe per la collettività l'onere da sostenere se non ci fosse l'agricoltura a tutela e gestione del territorio;
per *gli agricoltori* ai quali rivolgere un messaggio chiaro sulla necessità e sulle opportunità connesse ad uno sviluppo sempre più sostenibile dell'agricoltura, in un contesto di recupero della competitività;

per *gli attori istituzionali nazionali e internazionali* ai quali rivolgere l'invito a promuovere politiche capaci di saldare al meglio la sostenibilità economica e ambientale, una vera semplificazione degli interventi in vista dell'applicazione delle novità dell'Health check e una apertura a nuovi modelli di compensazione finanziaria delle pratiche agroambientali.